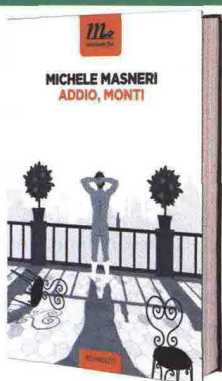


PIACERI & DISPIACERI
 di Irene Bignardi



La meglio società di Roma

Alla tentazione di usare l'incipit manzoniano prima o poi qualcuno doveva cedere: troppo attraente il riferimento al quartiere romano dove da un paio di anni si è spostata la movida giovanile, lasciandosi alle spalle il più ovvio Campo de' Fiori. Lo fa abilmente Michele Masneri con *Addio, Monti*. Un debutto maturo, di uno scrittore attento al rumore bianco della meglio società, ai suoi riti, ai suoi ritmi. E ci si diverte molto, nel leggere, riprodotte con gusto e divertimento, le solite chiacchiere semicolte, mondane, snob, i nomi, il *name-dropping*, le cose quasi vere, i pettegolezzi quasi possibili, le escort, le leggende metropolitane, le furbate, le carriere spezzate dal gossip, le riccastre, il generone, la cultura d'accatto, Pasolini usato per gonfiare i valori immobiliari del Pigneto... Quello che manca semmai alla brillante satira di Masneri è la trama, la struttura narrativa, la definizione precisa dei personaggi. Verranno. Intanto il divertimento un po' colpevole di divertirci alle spalle altrui non ce lo leva nessuno.

ADDIO, MONTI



di Michele Masneri
 (minimum fax, pagg. 167, € 14)

05.03.2014 | VANITY FAIR | 243

TEATRO
Non ci resta che ridere

Si sa, il teatro è un'attività che si svolge in un luogo specifico, quello del palcoscenico. Ma non è solo un'attività di spettacolo, è anche un'attività di ricerca, di sperimentazione, di confronto. È un'attività che si svolge in un luogo specifico, quello del palcoscenico. Ma non è solo un'attività di spettacolo, è anche un'attività di ricerca, di sperimentazione, di confronto. È un'attività che si svolge in un luogo specifico, quello del palcoscenico. Ma non è solo un'attività di spettacolo, è anche un'attività di ricerca, di sperimentazione, di confronto.

www.ecostampa.it

085285